

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.8 - SAN SALVARIO - CAVORETTO
BORGO PO
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

C.8. (ART. 42 COMMA2). PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE.
LINEE DI INDIRIZZO IN MATERIA DI RIFORMA DEL DECENTRAMENTO.

Il Presidente Mario Cornelio Levi, riferisce:

Le Linee programmatiche 2011 - 2016 per il Governo della Città di Torino, presentate dal Sindaco Piero Fassino l'11 luglio 2011 ed approvate dal Consiglio Comunale il 13 luglio 2011, impegnano l'Amministrazione ad attuare una completa ridefinizione delle competenze, degli strumenti e delle risorse delle Circoscrizioni torinesi entro la prima metà del mandato.

Questa esigenza viene da lontano, basti considerare che il vigente Regolamento del Decentramento, approvato nel 1996, precede di quattro anni l'entrata in vigore del Testo Unico Enti Locali e di cinque anni lo Statuto della Città.

Sono pertanto numerose le disposizioni del Regolamento non allineate con lo Statuto e la normativa nazionale; inoltre diverse previsioni sono rimaste inattuato.

Tuttavia i propositi di riforma avanzati nel corso del tempo (2001 – 2006 c.d. bozza Cavallo Perin e 2006 – 2011 c.d. bozza Levi) non sono mai giunti a compimento.

Nel corso degli anni 2011 e 2012 la Conferenza dei Presidenti ha più volte sollecitato l'Amministrazione in questo senso, proponendo provvedimenti nei campi della manutenzione ordinaria del suolo, della compartecipazione alle entrate accertate dalle Circoscrizioni e del superamento delle previsioni di doppia deliberazione.

Trascorsi due anni dall'inizio di questa consiliatura, è tempo di accelerare il processo e per questo la Conferenza dei Presidenti intende proporre alcune linee di indirizzo per accompagnare l'elaborazione di una proposta di riforma del decentramento amministrativo torinese.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. Del 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto della Città;

Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996, modificato con deliberazione del C.C. del 21 ottobre 1996 esecutiva dal 15 novembre 1996 e 12 aprile 2006 esecutiva dal 29 aprile 2006 il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alle "Competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono: favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio
Viste le disposizioni legislative sopra richiamate

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE DI:

- 1) di proporre al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione allegata (All. 1);
- 2) di dichiarare attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La proposta è quindi posta in votazione. Il Consiglio procede alla votazione. Al momento del voto risultano assenti dall'aula i Consiglieri: BANI-GAUDIO-TOMMASI. Accertato il risultato della votazione palese il Presidente Levi dichiara il seguente risultato:

PRESENTI.....	18
VOTANTI.....	18
ASTENUTI.....	==
VOTI FAVOREVOLI.....	18
VOTI CONTRARI.....	==

Il Consiglio di Circoscrizione con n. 18 voti favorevoli.

DELIBERA

- 1) di proporre al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione allegata (All. 1);

Il Consiglio di Circoscrizione con successiva votazione, presenti n. 18 Consiglieri, assenti al momento del voto i Consiglieri: BANI, GAUDIO, TOMMASI, con 18 voti favorevoli all'unanimità dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.L.vo n. 267 del 18/08/2000.